

## □ Interrogazione n. 563

presentata in data 22 novembre 2011

a iniziativa dei Consiglieri Marinelli, Massi

### **“Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e Dipartimento per la Salute e per le Politiche Sociali”**

a risposta scritta

Premesso:

*che* la proposta di legge della giunta regionale, adottata con propria delibera n.1136 del 19 luglio 2010, modificativa della legge regionale 20 giugno 2003, n.13 “Riorganizzazione del servizio sanitario regionale”, prevedeva la soppressione dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) con subentro contestuale della Regione nell'esercizio delle funzioni e nei rapporti giuridici attivi e passivi;

*che*, come si evince nella relazione accompagnatoria della proposta di legge, la soppressione dell'ARS era finalizzata ad una razionalizzazione del sistema;

*che* l'obiettivo della maggioranza era quindi quello di semplificare il sistema riducendo gli organi di governo, di programmazione e di controllo;

*che* l'ARS non è stata più soppressa poiché, come sostenuto dagli esponenti della maggioranza, non sarebbe stato possibile farsi carico, all'interno del bilancio regionale, del personale in via di stabilizzazione dell'Agenzia stessa a causa degli stringenti vincoli del patto di stabilità;

*che* l'ARS non solo non è stata soppressa ma la giunta regionale, con proprie delibere n.412, n.413 e n.414 del 22 marzo 2011, ha istituito nell'ambito della stessa 13 posizioni dirigenziali, ha definito i relativi valori economici delle retribuzioni di posizione ed ha provveduto a conferire gli incarichi;

*che* la spesa complessiva delle 13 posizioni dirigenziali, quantificata in Euro 1.683.305,00 annui, di cui Euro 476.134,00 per le retribuzioni accessorie di posizione, grava sul bilancio dell'ARS mediante l'utilizzo delle risorse del fondo sanitario regionale;

*che*, tra l'altro, con successiva delibera di giunta regionale n.1038 del 18 luglio scorso è stato aumentato, da 37.233,40 Euro a 54.233,40 il valore economico della retribuzione di posizione connessa ad una delle P.F. istituite presso l'ARS e che, quindi, il valore complessivo delle retribuzioni accessorie che gravano sul fondo sanitario regionale è salito ad Euro 493.134,00;

*che* oltre alle 13 posizioni dirigenziali istituite presso l'ARS, sempre con delibere di giunta n.412, n.413 e n.414 del 22 marzo 2011, sono state istituite altre 8 posizioni dirigenziali presso il Dipartimento per la salute e per i servizi sociali, sono stati definiti i relativi valori economici delle retribuzioni di posizione e sono stati conferiti gli incarichi;

*che* la spesa complessiva delle 8 posizioni dirigenziali, pari ad Euro 914.609,00 annui, di cui Euro 317.867,00 per le retribuzioni accessorie di posizione, grava sul bilancio regionale;

*che*, quindi, la spesa annuale totale per le complessive 21 posizioni dirigenziali (fatte salve ulteriori revisioni) è pari ad Euro 2.614.914,00, di cui Euro 914.609,00 a carico del bilancio regionale ed Euro 1.700.305,00 a carico dell'ARS mediante l'utilizzo delle risorse del fondo sanitario regionale, a cui vanno naturalmente aggiunti gli oneri relativi al Dirigente del Dipartimento per la Salute e per le Politiche sociali nonché direttore generale dell'ARS, Dott.Carmine Ruta;

*che*, come si evince dai precitati atti deliberativi, gli incarichi delle 21 posizioni dirigenziali sono stati conferiti a:

- a) 5 dirigenti della giunta regionale, di cui 1 assunto a tempo indeterminato con delibera di giunta regionale n.391 del 21 marzo 2011;
- b) 2 dipendenti a tempo indeterminato di categoria D;
- c) 10 dirigenti del servizio sanitario regionale posti in posizione di comando;
- d) 4 dirigenti esterni con contratto a termine di diritto privato, di cui 2 presso l'ARS;

*che* con delibera di giunta regionale n.932 del 27 giugno 2011 è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 14/2007 e dell'articolo 18, comma 9 della l.r. 17/2010

l'assegnazione funzionale, al Dipartimento per la Salute e per i Servizi Sociali ed all'ARS n.33 unità di personale dipendente del SSR, già in posizione di comando e di utilizzo alla data di adozione della d.g.r. stessa, con decorrenza 1/7/2011 e fino al 30/6/2012;

*che* delle 33 unità, assegnate funzionalmente al Dipartimento regionale e all'ARS, con la predetta delibera n. 932/2011, 24 sono qualifiche dirigenziali (13 dirigenti medici – 2 dirigenti farmacisti – 1 dirigente chimico – 2 dirigenti veterinari – 1 dirigente sociologo – 1 dirigente ingegnere clinico – 1 dirigente biologo - 3 dirigenti amministrativi);

*che*, quindi, le qualifiche dirigenziali complessivamente assegnate, a vario titolo, al Dipartimento regionale e all'ARS sono, allo stato attuale, 45 più il Dirigente del Dipartimento per la Salute e per i Servizi Sociali nonché Direttore generale dell'ARS;

*che*, tra l'altro, con la predetta d.g.r. n. 932/2011 viene previsto di rinviare a una successiva delibera l'autorizzazione di ulteriori assegnazioni funzionali di personale del SSR al Dipartimento per la Salute e per le Politiche Sociali ed all'ARS;

Ritenuto che debbano essere chiariti alcuni aspetti relativi alla istituzione, da parte dell'esecutivo regionale, di questo mastodontico apparato dirigenziale, sia perchè una parte del costo grava sul fondo sanitario regionale andando a sottrarre risorse preziose alle prestazioni sanitarie, sia perchè l'attuale momento di crisi mondiale ed europea, che ha coinvolto anche il nostro Paese, impone oggi più che mai la razionalizzazione ed il contenimento delle spese anche degli apparati burocratici;

Tutto ciò premesso,

#### INTERROGANO

La Giunta regionale per conoscere:

- a) le spese complessive di funzionamento dell'ARS nell'anno 2010, a carico del bilancio della stessa mediante utilizzo del fondo sanitario regionale dello stesso anno, con l'indicazione delle spese effettivamente sostenute per l'apparato dirigenziale, specificando anche l'importo riferito alle eventuali retribuzioni accessorie;
- b) le spese complessive di funzionamento annue dell'ARS, a seguito della riorganizzazione recentemente intervenuta, a carico del bilancio della stessa mediante utilizzo del fondo sanitario regionale, con l'indicazione delle spese riferite all'apparato dirigenziale, specificando anche l'importo riferito alle retribuzioni di posizione e/o funzione o, comunque, accessorie;
- c) quanti erano i contratti dirigenziali a termine di diritto privato in essere presso l'ARS nel 2010, con oneri a carico del bilancio della stessa mediante utilizzo del fondo sanitario regionale, nonché l'ammontare totale delle relative retribuzioni in quell'anno, con la specificazione dell'importo di quelle accessorie nonché l'ammontare delle retribuzioni annue per i due contratti dirigenziali a termine di diritto privato attualmente in essere presso l'ARS, con la specificazione dell'importo riferito alle relative indennità di progetto;
- d) quanti erano i dirigenti che prestavano servizio presso i Servizi Salute e Politiche sociali negli anni 2009 e 2010, nonché l'importo complessivo delle retribuzioni, per ciascuna delle due annualità, con l'indicazione dell'entità di quelle accessorie di posizione e/o funzione;
- e) per quale motivo, a fronte di una carenza di personale diffusa su tutto il territorio regionale, denunciata anche dalle organizzazioni sindacali e dagli ordini professionali, continua ad essere sottratto al territorio un numero consistente di personale medico attraverso gli "utilizzi", come si evince dalla delibera di giunta regionale n. 932/2011.